

Il futuro? Costruiamolo insieme.

Parto da un dato verificabile, su cui riflettere: buona parte dei 102 presidenti del consiglio nazionale IPASVI, oggi FNOPI è lì da 20 o 30 anni, e questo non va bene. Una volta “insediati” ci si affeziona alla sedia, e quello che dovrebbe essere un servizio reso alla Professione diventa un mestiere, spesso una *conventio ad excludendum*.

Bisogna costruire nuove regole che impediscano questa deriva.

E sarebbe opportuno che le si inserisca in un futuribile programma di riordino dell'OPI di Torino, mi sentirei di suggerirne alcune, in attesa che altre vengano ad integrare, aggiungere, sostituire.

Provo a sintetizzare per punti.

1. Incarichi a rotazione annuale: si può dare l'opportuna e sufficiente continuità se un consigliere assume per un anno il ruolo di Presidente designato, poi un anno da Presidente e uno da Presidente emerito (lo so che si può dire in inglese, ma passatemi il vizzo)
 - 1.1. lo stesso può valere per Segretario, Tesoriere ecc.
2. Nella funzione ordinistica non si può guadagnare. Se qualcuno riconoscendo il tuo valore vorrà proporti incarichi retribuiti (seminari, convegni) non sarà a carico delle casse dell'ordine
 - 2.1. abolizione di ogni indennità di carica o gettone di presenza
 - 2.2. si possono erogare solo rimborsi che azzerino i costi per l'interessato: rimborsi di viaggio, chilometrici, di rappresentanza e ciò che possa essere comunque documentatamente derivante dalla funzione.
 - 2.3. Se volete che indossi una cravatta me la comprate, ma poi comunque resta vostra
 - 2.4. In definitiva: ci puoi guadagnare solo prestigio, se vuoi venditi quello.
3. Tassazione progressiva
 - 3.1. legata al reddito professionale,
 - 3.2. quando possibile, in busta paga, come per le trattenute sindacali.
 - 3.3. I neo laureati dovrebbero pagare, per l'anno di laurea, solo la quota dovuta alla FNOPI (oggi 17 euro)
4. Sede dell'Ordine: La sede di via Stellone l'affittammo sperando di dividerla con le altre professioni sanitarie pensando che ciò avrebbe dato più facilità al confronto inter professionale, in parte ci provammo: con le Ostetriche e i fisioterapisti, ad esempio. Se ora la Sede ci sembra troppo grande e costosa:
 - 4.1. Se ne può affittare una più idonea. Certo non acquistarla!
 - 4.2. O, meglio: ottenere in comodato dei locali presso L'assessorato alla sanità o grandi aziende sanitarie. Se non sbaglio l'Ordine degli avvocati ha sede presso il Palagiustizia.
5. Essendo il nostro un Ente di Diritto Pubblico le procedure che comportano spesa devono essere, quando congruo e possibile, di evidenza pubblica, e questo vale specialmente per l'assunzione di personale e i contratti di consulenza che rappresentano la quota più elevata dei costi dell'Ordine.

Per completare, modificare o cassare questo elenco provvisorio aspetto le idee e i suggerimenti che arriveranno da qui ai prossimi tre anni ovvero: un programma elettorale serio non s'improvvisa.